



*NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS. 385 del 1/9/1993 – delibera CICR del 4/3/2003)*

Data decorrenza 10/06/2009

FOGLIO INFORMATIVO
APERTURA DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA
E AMMINISTRAZIONE

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca Popolare Sant’Angelo S.c.p.a.

La Banca Popolare Sant’Angelo è un istituto di credito con forma di società cooperativa per azioni, con sede legale a Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele n. 10; con capitale sociale al 31/12/2008 di € 8.529.405,18 e riserve di € 76.247.009,61; con codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840, iscritta all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia con il n. 05772; Codice ABI 05772.9; aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; indirizzo di posta elettronica info@bancasantangelo.com.

Sezione 2 – Caratteristiche e rischi tipici dell’operazione

Il servizio di custodia ed amministrazione strumenti finanziari è il contratto con cui la Banca si impegna a custodire e/o amministrare, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere.

La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura l’incasso delle cedole, l’in casso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l’attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (es. esercizio diritto di opzione, conversione) ed in generale provvede a tutte le incombenze relative alla loro amministrazione.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previste.

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Nella tabella sottostante sono riportate le principali condizioni massime praticate:

<p>- Date Valute Valuta per pagamento cedole Valuta per pagamento dividendi Valuta per rimborso per titoli emessi dalla Banca Valuta per rimborso titoli di stato Valuta per rimborso titoli di altri emittenti</p>	<p>Data pagamento + 0 giorni di calendario Data pagamento + 0 giorni di calendario Data pagamento + 0 giorni di calendario Data pagamento + 0 giorni di calendario Data pagamento + 0 giorni di calendario</p>
<p>- Spese di gestione deposito titoli (*) Con soli titoli di stato Con pronti contro termine Con titoli obbligazionari emessi dalla Banca Con soli fondi comuni domestici collocati dalla Banca Con altri titoli indistintamente</p> <p>Diritti di custodia per titoli materialmente allestiti e depositati presso di noi su dossier con consistenza titoli (sia azionari che obbligazionari)</p>	<p>€10,00 semestrali gratuito gratuito gratuito €50,00 semestrali</p> <p>€77,47 per semestre o frazione</p>
<p>(*) L'addebito viene effettuato con il maggiore tra gli importi elencati, in corrispondenza delle tipologie di titoli giacenti nel deposito.</p>	
<p>- Sottoscrizione BOT (con regolare prenotazione) a 3 mesi a 6 mesi a 12 mesi</p>	<p>0,10% del valore nominale 0,20% del valore nominale 0,30% del valore nominale</p>
<p>- Negoziazione BOT Titoli di Stato Obbligazioni Azioni Azioni propria emissione</p> <p>Diritto fisso per operazione Diritto fisso per operazioni su Azioni propria emissione</p>	<p>0,40% del valore nominale 0,50% del valore nominale 0,50% del valore nominale 0,70% del controvalore con min. €18,08 0,20% del controvalore (massimo €100)</p> <p>€7,75 €5,17</p>

- Inserimento di ordini in borsa a mezzo Home Banking Internet	0,30% del controvalore
- Diritto fisso per operazione	€7,00
Pronti contro termine e Depositi fiduciari	
Diritto fisso per acquisto a pronti	€9,04
Diritto fisso per vendita a termine	€9,04
Invio materiale di titoli ad altri Istituti e/o Enti, per ogni destinatario, oltre alle spese sostenute e per ogni specie di titoli	
	€38,74 fisse
Compensi titoli e/o lire in liquidazione giornaliera e mensile su specifica disposizione della clientela, per ogni titolo (azionario, obbligazionario, ecc.) e/o per controparte	
	€38,74 fisse
Spese trasferimento titoli ad altro Istituto	
Per ogni titolo domestico e senza contestuale chiusura rapporto	€38,74 fisse
Con contestuale chiusura del rapporto deposito titoli	gratuito
Spese trasf. tra depositi dell'Istituto - per ogni titolo domestico	
	€10,33 fisse
Volture e successioni, oltre le spese reclamate, per ogni società o ente	
	€42,00 fisse
Richiesta estratto conto e/o certificazione supplementare	
	€20,66 fisse
Surroga estratti, accensione e cancellazione vincoli, per ogni certificato	
Proprie emissioni	esenzione
Altre emissioni titoli di stato	€20,66 fisse
Recupero spese per stampa ed invio estratto conto periodico	
	€2,58
Spese per invio posizione fiscale d.l.461/97	
	€1,50
Recupero spese per invio comunicazione trasparenza	
	€2,00

<p>- Imposta di bollo Imposta di bollo persona fisica Imposta di bollo persona giuridica o altro soggetto Imposta di bollo su deposito titoli con valore inferiore a €1.000,00 Bollo sul contr. di dep. titoli in caso d'uso (una tantum)</p>	<p>€2,85 per mese o frazione €6,15 per mese o frazione €1,81 per ogni comunicazione €10,33</p>

Sezione 4 – Sintesi delle clausole contrattuali regolanti il servizio

Art. 1. -Oggetto del contratto di deposito a custodia e/o in amministrazione di strumenti finanziari.

1.1. -Oggetto del presente contratto è il deposito a custodia ed amministrazione degli strumenti finanziari. Il deposito a custodia e in amministrazione degli strumenti finanziari oggetto del presente contratto riguarda:

- a) -gli strumenti finanziari acquisiti dal Depositante tramite la Banca;
- b) -gli strumenti finanziari del Cliente depositati presso altri intermediari, per i quali il Cliente richiederà il trasferimento in deposito presso la Banca;
- c) -gli strumenti finanziari che saranno consegnati dal Cliente alla Banca

1.2. -Gli strumenti finanziari potranno essere immessi in uno o più depositi da ricondurre nell'ambito di un unico rapporto di risparmio amministrato ai fini dell'opzione fiscale di cui all'art. 6 D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461. Tali depositi vengono individuati in sede di esercizio, per iscritto, della relativa opzione, prevista dal presente contratto. Il Depositante prende atto che tale regime prevede che la tassazione venga operata dalla Banca in relazione a talune fattispecie produttive di redditi diversi ed in presenza delle condizioni richieste dalla legge e che la revoca di tale regime deve essere esercitata per iscritto.

1.3. -Gli strumenti finanziari da immettere di volta in volta sui conto di deposito intestato al Cliente (il “Deposito”), ovvero anche su più conti di deposito, dovranno risultare da una distinta contenente gli elementi necessari per la loro identificazione, nonché, in caso di opzione per il regime del risparmio amministrato di cui al D.Lgs n. 461 de11997, gli eventuali elementi richiesti ai fini dell'applicazione del relativo regime fiscale.

1.4. -La banca ha facoltà di custodire il deposito dove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo, anche senza darne immediato avviso al Depositante.

Art. 2. -Subdeposito degli strumenti finanziari presso la Monte Titoli Spa, presso la gestione centralizzata della Banca d'Italia e presso altri organismi.

2.1. -La banca è autorizzata a subdepositare presso la Monte Titoli Spa, nonché presso la gestione centralizzata della Banca d'Italia e presso altri depositari abilitati, gli strumenti finanziari che presentino i requisiti di ammissibilità al sistema di gestione accentrata previsti dal decr. lgs. 24/2/1998 n.58, e dalla relativa normativa di attuazione.

2.2. -Gli strumenti finanziari sono immessi nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, allorché ne presentino i requisiti previsti dalla normativa vigente.

2.3. -In relazione ai titoli subdepositati, il Depositante prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai predetti titoli a favore di terzi ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la banca depositaria aderente e secondo le modalità indicate nel “Regolamento dei servizi della Monte Titoli Spa”, che il cliente Depositante dichiara di conoscere ed accettare, o, nel caso, secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di altri subdepositari

Art. 7. -Scioglimento del contratto -opzione fiscale

In caso di esercizio dell'opzione per il regime fiscale del risparmio amministrato di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 461 de11997, il Cliente prende atto che lo scioglimento del presente contratto, comporterà anche la revoca di tale regime fiscale, limitatamente ai rapporti o conti di deposito, per i quali il recesso è esercitato, in base alle disposizioni del citato articolo 6, con l'effetto che per la determinazione e la liquidazione delle imposte dovute si applicheranno le disposizioni di legge.

Art. 8. -Durata del contratto. Recesso.

8.1. -Il presente contratto è a tempo indeterminato e ciascuna parte può recedervi in qualunque momento con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso è efficace dal momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione

8.2. -Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Depositante, il quale è tenuto a rimborsare alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle relative operazioni.

8.3. -La banca avrà facoltà di recedere dal presente contratto, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta al Depositante, allorché:

- a) il Depositante sia divenuto insolvente;
- b) nei confronti del Depositante sia stata depositata istanza di fallimento o sia stata avviata un'altra procedura concorsuale, esecutiva o liquidatoria, sia volontaria che coattiva;
- c) il Depositante abbia dato corso a cessione di beni ai creditori o posto in essere altre forme di sistemazione totale o parziale della propria posizione debitoria.

8.4. -Qualora nei quindici giorni successivi alla sottoscrizione del presente contratto, il Depositante non dovesse consegnare alcuna somma di denaro / strumento finanziario, la Banca avrà facoltà di recedere dal contratto stesso, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta al Depositante.

8.5. -In ogni caso di scioglimento del contratto, fermo restando quanto previsto al precedente comma, la Banca mette a disposizione del Depositante le somme di danaro e gli strumenti finanziari del Depositante medesimo nei tempi tecnici necessari, tenuto conto anche della necessità di ricevere gli strumenti finanziari stessi dai subdepositari.

Art. 11. -Variazione delle condizioni contrattuali

Ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione al Depositante, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dal Depositante stesso. Al Depositante spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate. Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli al Depositante, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Art. 13. - Composizione stragiudiziale delle controversie

La Banca aderisce all'Accordo per la costituzione dell'Ufficio Reclami della clientela e dell'Ombudsman Bancario, che prevede una procedura di risoluzione delle controversie alternativa rispetto a quella descritta nel successivo articolo. Le procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie sono descritte nell'Avviso contenente le "principali norme di trasparenza", messo a disposizione dei clienti presso tutti i locali aperti al pubblico della Banca, ai sensi delle disposizioni vigenti in tema di trasparenza bancaria.

Art. 14. -Legge applicabile e foro competente

14.1. -Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

14.2. -Qualora il Depositante non sia consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 C.C. per qualunque controversia che potesse insorgere tra il Depositante e la Banca in dipendenza del presente contratto, il foro competente per le azioni promosse dal Depositante è esclusivamente quello di Agrigento. La Banca ha invece la facoltà di agire nei confronti del Depositante oltre che in uno dei Fori competenti ai sensi del codice di procedura civile, nel Foro nella cui circoscrizione si trova la dipendenza presso la quale è stato costituito il rapporto.

14.3. -Qualora il Depositante rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, c. c. per qualunque controversia è competente l'autorità giudiziaria prevista dalle vigenti disposizioni del codice di procedura civile e dalla altre disposizioni di legge in vigore, ove applicabile.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione di apertura Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione

Spese accredito dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.
Dividendi	Utile distribuito dalla Società ai propri soci in base a quanto deliberato dall'assemblea che approva il bilancio. A discrezione del possessore del titolo, i dividendi possono essere soggetti sia a tassazione del 12,50% sia a credito di imposta.
Azioni	Titoli che rappresentano l'unità di misura della partecipazione del socio alla Società. Le azioni emesse da una società hanno tutte il medesimo Valore nominale e si suddividono in tre categorie: ordinarie, privilegiate e risparmio.
Cedola	Documento accessorio collegato ad alcuni titoli finanziari che viene staccato consentendo l'incasso di interessi e dividendi.
Valore nominale	Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo alla scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi. Rimane invariato nel tempo e non è influenzato dalla situazione patrimoniale dell'emittente.
Obbligazioni	Titoli di credito rappresentativi di prestiti contratti presso il pubblico da una persona giuridica (Stato, Banche, società per azioni, ecc.); incorporano due diritti: la restituzione del Valore Nominale a scadenza e il pagamento degli interessi sull'importo.
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza.
Strumenti finanziari	Espressione che include: azioni, obbligazioni, Titoli di Stato e altri titoli di debito negoziabili sul mercato, quote di fondi comuni di investimento e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti precedenti.

Monte Titoli	Società per azioni che svolge il ruolo di gestione accentrata dei titoli azionari e delle obbligazioni emesse da società private compresi i titoli di stato italiano. Gli strumenti finanziari quotati in Italia sono sottoposti al regime di dematerializzazione e all'obbligo di accentramento presso Monte Titoli che ne registra ogni passaggio di proprietà.
--------------	---